



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO “CARMINE”
Largo Peculio n° 25 Tel. e fax 0935/646220 – 94014 N I C O S I A
e-mail: enee061006@istruzione.it - pec: enee061006@pec.istruzione.it
C.F. 81001370865 - Codice Meccanografico: ENEE061006
Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA - Codice Univoco Ufficio UF37KX
<http://www.1circolocarminenicosia.gov.it>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

Il Patto formativo tra Scuola e Famiglia si fonda sulla corresponsabilità educativa che coinvolge il Dirigente scolastico, gli insegnanti, il Personale A.T.A., i genitori, gli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, un documento che mira a costruire un'alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici; le parti assumono impegni e responsabilità, per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici.

Il Patto impegna le famiglie a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; a condividere con la scuola l'osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri. Impegna tutti a realizzare nel Circolo Didattico un clima di crescita civile e di apprendimento.

* * * *

Viste le norme e i criteri stabiliti nel DM n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e la legalità”;

Vista la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il DM n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Vista la Nota MIUR n. 3602/PO del 31/07/2008;

Viste le “Linee guida per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del 13 Aprile 2015;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona;
- creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo favorendo l'inclusione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;
- informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione;
- comprendere e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo;

- prevedere conoscenze più prettamente connesse con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- favorire la costituzione di reti territoriali allo scopo di realizzare progetti comuni e di valutare processi e risultati prodotti;
- informare, divulgare conoscenze per garantire comportamenti corretti in rete;
- fornire ai docenti gli strumenti di tipo psico-pedagogico e giuridico per riconoscere comportamenti a rischio.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- Rispettare gli orari di inizio e fine delle lezioni e delle pause;
- Non fumare all'interno dei locali scolastici e non usare il telefonino durante le ore di insegnamento;
- Comunicare per iscritto al Dirigente scolastico su sospetti casi di bullismo e cyberbullismo.

I GENITORI, CORRESPONSABILI DELL'AZIONE FORMATIVA DELL'ALUNNO, SI IMPEGNANO A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
- Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle di inizio anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari, sito scuola, registro elettronico...);

- Collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie;
- Far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
- Informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza mediante la consultazione del registro elettronico;
- Presentare certificato medico in caso di assenza per malattia pari o superiore a 5 giorni. Per assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, il genitore dovrà giustificare l'assenza per iscritto;
- Controllare la cura della persona e dell'abbigliamento (adeguato, ordinato, pulito);
- Evitare entrate posticipate e uscite anticipate, salvo i casi autorizzati dal Dirigente scolastico per comprovati ed eccezionali motivi;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- Non sostare nei locali scolastici e nelle adiacenze della scuola (corridoio, cortile), per evitare disturbi e disagi al normale andamento didattico;
- Aspettare i propri figli al di fuori dei cancelli esterni al cortile;
- Collaborare con la scuola educando i propri figli all'accettazione della diversità, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva;
- I genitori, se vengono a conoscenza di comportamenti scorretti da parte dei bambini, sono invitati a non rivolgere rimproveri direttamente nei locali scolastici ma a parlarne con gli insegnanti e a decidere insieme l'intervento educativo più consono;
- Non festeggiare i compleanni a scuola.

L'ALUNNO, PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO, SI IMPEGNA A:

- Rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- Avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- Avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- Collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- Partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- Rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo; Collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- Rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- Mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
- Adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto;

Considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

- rispettare e far rispettare agli alunni le disposizioni sopra descritte;
- rivolgersi al pubblico e ai docenti con cortesia e disponibilità; agli alunni con parole, toni cortesi e, in ogni caso, tali da non mortificarne la personalità;
- collaborare con i docenti delle classi di pertinenza e non, per garantire loro tutta l'assistenza richiesta: fornire materiale, approntare e trasportare attrezzature e sussidi; effettuare eventuale vigilanza delle classi o di singoli alunni, in caso di momentanea assenza del docente;
- vigilare scrupolosamente, in particolare nelle zone di loro pertinenza;
- non allontanarsi dal posto loro assegnato, se non quando sono chiamati dal Dirigente scolastico o dal DSGA o da un Docente;
- assicurare l'igiene dei locali loro assegnati e, nel caso della scuola dell'Infanzia, accompagnare gli alunni ai servizi igienici;
- far arieggiare i locali all'inizio e alla fine delle lezioni;
- rispettare il Regolamento di Istituto;
- Vigilare sull'ingresso di alunni, genitori in orario extrascolastico, in casi eccezionali provvedere ad accompagnarli.

IL DIRETTORE S.G.A. E IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA SI IMPEGNANO A:

- rispettare gli orari di entrata e di uscita;
- rivolgersi al pubblico, ai docenti con cortesia e disponibilità; agli alunni con parole, toni cortesi e, in ogni caso, tali da non mortificarne la personalità;
- partecipare attivamente a tutte le iniziative dell'Istituzione per favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa;
- garantire la riservatezza di tutti gli atti in possesso dell'ufficio;
- osservare tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia amministrativo-contabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- favorire il raggiungimento delle conoscenze, delle abilità degli alunni per garantire livelli alti di qualità di apprendimento;
- favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori;
- favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;

- far realizzare i curricoli nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, tutelando il diritto-dovere di apprendimento degli alunni;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa nei limiti delle risorse umane e finanziarie;
- garantire ad ogni componente scolastico la possibilità di esprimere e di valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- fare rispettare le norme sulla sicurezza.